



*Verbale del Nucleo di Valutazione n. 1  
Incontro del 23 marzo 2017*

In data 23 marzo 2017, alle ore 14,30 presso l'ufficio del Segretario Generale del Comune di Cremona, si è riunito, regolarmente convocato, il Nucleo di Valutazione del Comune di Cremona così composto:

- Avv.to Pasquale Criscuolo – Segretario Generale del Comune di Cremona – Presidente
- Dott. Bevilacqua Pietro – componente esterno – membro
- Dott. Susio Bruno – componente esterno – membro

Sono presenti i membri della struttura interna di supporto al Nucleo: la Dott.ssa Benna Chiara, del Servizio Controllo di Gestione e rapporti con le partecipate e il Dott. Ruggeri Giuseppe, del Servizio Sviluppo e Organizzazione.

Presenza l'Assessore Maurizio Manzi

Di seguito i punti all'ordine del giorno:

- 1) definizione della scheda di valutazione anno 2017 dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative;
- 2) cronoprogramma relativo all'approvazione dei risultati delle performance dirigenziali anno 2016;
- 3) griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione;
- 4) contabilità analitica e indicatori di performance dei servizi;
- 5) varie ed eventuali

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno, il Presidente apre la seduta sottoponendo al Nucleo di Valutazione le schede di misurazione e valutazione 2017 del personale Dirigente e degli incaricati di Posizioni Organizzative.

Limitatamente al personale Dirigente, sottolinea che la scheda è già stata oggetto di precisazioni nella seduta del novembre 2016 e che, in esito alle richieste di integrazione proposte in sede di conferenza dirigenza, sono state diversamente formulate le domande inerente l'ambito politico dettagliando ulteriormente il processo che porta alla definizione degli obiettivi.

E' definito l'obiettivo che vincola l'accesso alla premialità a livello di Ente "Rispetto del saldo di competenza potenziata (vincoli di finanza pubblica) e pareggio del risultato di amministrazione di competenza", produrrà i suoi effetti negativi sulla distribuzione dell'indennità di risultato, salvo che il mancato raggiungimento dell'obiettivo non sia discendente da scelte e/o indirizzi rappresentati in maniera formale dall'Amministrazione Comunale.

Relativamente alla valutazione riservata all'ambito politico, i punteggi relativi alla graduazione delle domande per il 2016 determinavano un punteggio complessivo pari a 8 punti, mentre per l'anno 2017 il punteggio complessivo è rideterminato in 10 punti e integrato con un nuovo elemento valutativo connesso all'attuazione delle strategie con modalità innovative e flessibili.

Il nuovo item consente di interpretare l'esercizio delle funzioni rispetto ad una logica manageriale e di cambiamento nelle modalità di attuazione delle strategie senza generare sovrapposizioni rispetto ai criteri definiti sul comportamento.

Il Nucleo di Valutazione suggerisce che, qualora il Dirigente sia valutato da due o più Assessori, sia opportuno un preliminare confronto al fine di evitare l'applicazione del criterio della media delle valutazioni.

Pertanto, per il 2017, l'ambito politico è articolato come segue:

- 1) Come ritiene che il Dirigente attui le politiche del suo assessorato previa traduzione degli indirizzi strategici in obiettivi?  
Inefficace: 0 efficace: 1,25 Molto efficace: 2,5
- 2) In che misura il Dirigente ha contribuito alla partecipazione attiva della struttura nella traduzione degli indirizzi strategici in obiettivi?  
Inefficace: 0 efficace: 1,25 Molto efficace: 2,5
- 3) In che misura il Dirigente ha sviluppato efficaci relazioni intersettoriali e interdirigenziali per l'attuazione degli obiettivi collegati alle strategie dell'Amministrazione?  
Inefficace: 0 efficace: 1,25 Molto efficace: 2,5
- 4) In che misura il Dirigente ha attuato le strategie con modalità innovative e flessibili?  
Scarsa: 0 Media: 1,25 Alta: 2,5

Il Nucleo di Valutazione ritiene che anche per il 2016, fermo rimanendo il punteggio complessivo definito, sia opportuno adeguare i criteri di valutazione dell'ambito politico non risultando ancora avviato il processo di misurazione e valutazione da parte degli Assessori.

Relativamente all'ambito organizzativo si conferma l'obiettivo di Ente: miglioramento nella graduatoria di posizione di benchmark sulla qualità della vita - punti 5

Si introducono i seguenti nuovi elementi di rilevante interesse per l'organizzazione dell'Ente:

- Attuazione di misure previste dal D.lgs 81/2008 - punti 5
- Entrata a regime delle registrazioni dei centri di costo sulla piattaforma informatica di contabilità - punti 5.

La Dott.ssa Benna, con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno: contabilità analitica e indicatori di performance dei servizi, sintetizza il processo gestito, con particolare riferimento ai raccordi intercorsi con ogni settore di condivisione delle proposte del piano e di collegamento delle risorse umane ai singoli centri definiti.

- Obiettivo di cassa da declinare come segue:  
mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria  
non estensione oltre il limite massimo di 50 giorni sull'utilizzo di cassa vincolata  
tempi medi di pagamento delle fatture non superiori a 45 giorni  
riduzione dell'ammontare dei residui attivi al 31.12.2017 rispetto al 2016 nella misura dell'1% - punti 10.

Relativamente alla performance individuale sono confermati:

- i 40 punti associati al raggiungimento degli obiettivi intersettoriali o individuali
- gli indicatori di performance dei servizi (output, utenza, standard di erogazione dei servizi), cui sono associati 10 punti. Il Nucleo ravvisa l'opportunità di integrare i servizi monitorati o sostituire gli stessi con i nuovi servizi correlati ai centri di costi individuati per ogni settore. Tale raccordo consentirebbe anche di ancorare parte degli obiettivi da assegnare al personale dipendente in termini di contributo al conseguimento del livello di performance nell'erogazione dei servizi.

Relativamente al comportamento manageriale il Presidente precisa che il Sindacato ha piu' volte segnato che il processo gestito dai dirigenti nella valutazione del personale evidenzia lacune nell'attuazione del procedimento.

Il Nucleo di Valutazione ritiene di ricondurre ad unico elemento il comportamento manageriale identificandolo nel grado di raggiungimento del ruolo.

In particolare, sarà oggetto di misurazione e valutazione dei risultati:

la capacità di programmazione e reporting: 6 punti articolati come di seguito indicato:

- la capacità di programmare e pianificare l'attività (max 3 punti)
- la capacità di rispettare le fasi, i tempi e le modalità di svolgimento dei processi di programmazione e rendicontazione (max 3 punti)

la capacità di assegnazione degli obiettivi e di valutazione del personale assegnato: 9 punti articolati come di seguito indicato:

- qualità degli obiettivi (max 3 punti)
- presidio dei processi (max 3 punti)
- valutazione finale e capacità di saper effettuare valutazioni differenziate (max 3 punti)

La qualità degli obiettivi andrà misurata secondo i contenuti del D.lgs 150 e considerando la natura degli obiettivi.

E' confermato il fattore penalizzante di trasparenza e anticorruzione pari a 10 punti che prenderà in esame:

- il rispetto dei termini procedurali;
- il contenimento della fattispecie di affidamento diretto di appalti di servizi, lavori e forniture;
- il rispetto del più generale divieto di rinnovi e proroghe contrattuali;
- la distinzione, nell'ambito dei procedimenti amministrativi, delle figure del Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Provvedimento;
- il numero degli accessi civici pervenuti ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013;
- osservanza del regolamento per l'attribuzione degli incarichi ai dipendenti;
- controlli a campione su autocertificazioni;
- attestazioni sull'assenza di conflitto di interesse e rilevazione di obblighi di astensione.

E' confermata la soglia minima di accesso al sistema premiale costituita dal raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 60 punti

In merito al punto 2) dell'ordine del giorno viene data lettura delle modalità afferenti il grado di raggiungimento degli obiettivi (intersettoriali o individuali) assegnati, sezione che integrerà la l'ambito di valutazione delle performance individuali attraverso la definizione del processo. Ai fini della ponderazione preventiva il Nucleo conferma che i dirigenti saranno invitati a fare proposte di pesatura degli obiettivi attribuendo livelli di giudizio (alto, medio, basso) e che gli obiettivi associati al sistema di misurazione e valutazione saranno pari a 5 con un teorico punteggio massimodi 40 punti.

In merito al punto 3) dell'ordine del giorno il Nucleo di Valutazione calendarizza una seduta in data 10 aprile 2016 finalizzata all'analisi e alla validazione della griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione da certificare entro il 30 aprile 2017 con riferimento ai contenuti pubblicati al 31 marzo 2017.

In merito al punto 5) dell'ordine del giorno il Nucleo di Valutazione precisa che ai fini della pubblicazione dei verbali non si dia evidenza degli elementi sensibili (quali aspetti comportamentali o provvedimenti legali in corso di perfezionamento.

In relazione alla pubblicazione della situazione reddituale dei titolari di incarichi dirigenziali, il Presidente informa che si è attivata la procedura per l'acquisizione dei dati e, d'intesa con i membri del Nucleo, ritiene di sospendere tale pubblicazione a seguito dell'Ordinanza del TAR Lazio su ricorso presentato dai dirigenti del Garante della privacy.

Il Presidente informa che sono pervenuti gli esiti dell'accertamento del Ministero dell'Economia e della Finanze per il controllo intercorrente nel periodo 2010 fino a maggio 2016 che non ha rilevato rilievi.

Non essendovi altri argomenti da trattare il Presidente rinvia a data da definire la convocazione di una nuova seduta.

Il Presidente

---

(Avv.to Pasquale Criscuolo)  
Segretario Generale dell'Ente  
Firmato

I Membri Esterni

---

(Dott. Pietro Bevilacqua)  
Firmato

---

(Dott. Bruno Susio)  
Firmato

Per la Struttura interna di supporto

---

(Dott.ssa Chiara Benna)  
Firmato

---

(Dott. Giuseppe Ruggeri)  
Firmato